

FONDO SANITA', MORELLI: "CIRCA 75 MLN IN PIU' PER L'ABRUZZO DAL GOVERNO RISPETTO A 2022"

5 Dicembre 2023



L'AQUILA - "Confidiamo nel fatto che la regione Abruzzo, esattamente come ha fatto in questi anni, continui a migliorare il livello di efficienza per dare maggiori servizi ai cittadini abruzzesi. Un percorso tracciato, merito del ministero della Sanità, del ministro Schillacci e dell'intero governo che ha dato il suo pieno appoggio. Non un'iniziativa spot, ma un percorso che il ministero e il governo hanno già annunciato di voler proseguire nei prossimi anni. Il tema della sanità è uno dei temi sui quali la sensibilità dell'opinione pubblica è maggiormente forte, ma sul quale il governo non ha mai lesinato e su cui vuole continuare ad investire. Quindi, ancora una volta siamo passati dalle parole ai fatti, lo abbiamo annunciato e lo abbiamo fatto".

A dirlo Alessandro Morelli sottosegretario di Stato con delega al Cipess, che stamattina all'Aquila ha annunciato che il Cipess ha deliberato il riparto del Fondo Sanitario Nazionale 2023, "destinando circa 2 miliardi e mezzo alla regione Abruzzo, + 75milioni di euro rispetto al 2022". L'annuncio è stato dato alla presenza dell'assessore alla Salute, Nicoletta Verì e del presidente Marco Marsilio nel corso di una conferenza stampa in cui sono stati illustrati gli aspetti relativi alla quota spettante alla Regione Abruzzo dal riparto del Fondo sanitario nazionale, secondo i nuovi criteri in vigore.

Soddisfazione è stata espressa dall'assessore Verì che ha sottolineato come parte del fondo verrà investito nella nuova rete ospedaliera, promuovendo un nuovo modello di assistenza sanitaria. Il sottosegretario Morelli ha spiegato come ogni Regione quest'anno avrà più soldi perché il Governo ha inteso aumentare il Fondo nazionale di tre miliardi ponendo finalmente il segno più nel bilancio della sanità dopo tanti anni e come, la quota abruzzese si attesti intorno a 75milioni di euro.

"Questi fondi aggiuntivi - ha proseguito l'assessore Verì - senz'altro copriranno quelli che sono i maggiori costi dell'inflazione, dell'energia e dei beni e servizi che sono notevolmente aumentati dopo il periodo Covid. Noi, ogni anno,

chiudiamo in equilibrio di bilancio con grande difficoltà. Sono fondi importanti in un sistema sanitario in cui i costi sono in continuo aumento”.

“Io sono ormai 5 anni che governo la Regione – ha detto Marsilio – mi sono confrontato con 3 governi diversi, con 3 ministri, che si sono succeduti nel tempo ma mai posso dire che il Fondo Sanitario Nazionale sia stato così elevato. Questo governo con la legge di bilancio ha stanziato una quantità di soldi che la sanità pubblica non aveva mai visto, eppure abbiamo assistito ad un’intera campagna polemica contro i tagli alla sanità quando questo governo fa il record di finanziamenti. E’ un mistero”.